

REGIONE MOLISE DIREZIONE GENERALE 3^ LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, PROMOZIONE E TUTELA SOCIALE, ISTRUZIONE – POLITICHE AGRICOLE – FORESTALI E POLITICHE DELLA MONTAGNA, PESCA PRODUTTIVA

Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso tel. 0874 429408 - fax 0874 429430

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 78

del 0 1 MAR 2011



IL DIRETTORE GENERALE/A. di G. Dr. Antonio Francioni

OGGETTO: PSR Molise 2007/2013. Provvedimento di Concessione Istanza Misura 1.2.1 "Ammodernamento Aziende Agricole".

Ditta: FINAMORE ANTONIO. Comune:Bagnoli Del Trigno (IS)

Campobasso, 0 1 MAR 2011

Servizio Politiche Finanziarie

Si attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.05.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo n.

Eserc.

Es/Impegno n.

Importo €.

Data

Capitolo n.

Eserc.

Es/Impegno n.

Importo €.

Data

Capitolo n.

Eserc.

Es/Impegno n.

Importo €.

Data

L'istruttore

Il Responsabile del Servizio

IL DIRETTORE GENERALE AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2007/2013

VISTO il Reg. CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e s.m. e i. concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo Rurale);

VISTO in particolare l'art. 75 del Reg. (CE) n. 1698/2005 che attribuisce all'Autorità di gestione la responsabilità dell'efficacia, dell'efficienza e della corretta gestione del Programma;

VISTO il Reg. CE n. 1974/2006 della Commissione del 15/12/2006 con il quale sono state emanate disposizioni di attuazione del Reg. CE 1698/2005;

VISTO il Reg. CE n. 1975/2006 della Commissione del 07 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la decisione del Consiglio del 20/02/2006 relativa agli Orientamenti Strategici Comunitari per lo sviluppo rurale, periodo di programmazione 2007/2013 (2066/144/CE);

VISTO il Reg. CE n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il reg. CE n. 1698/2005;

VISTO il programma di sviluppo rurale (P.S.R.) del Molise 2007/2013 approvato dalla Commissione con decisione C (2008) n. 783 del 25 febbraio 2008 e con decisione C (2010) 1226 del 4 Marzo 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 237 del 10 marzo 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto che la Commissione Europea con decisione n. C (2008) del 25 febbraio 2008 ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) del Molise 2007/2013;

CONSIDERATO che il PSR Molise, affida all'Autorità di Gestione il compito di predisporre ed emanare i Bandi di attuazione delle Misure del programma ed ogni altro analogo provvedimento necessario all'attivazione degli stessi interventi;

VISTA la Deliberazione n. 1143 del 04/12/2009 con cui la Giunta Regionale ha condiviso ed approvato i documenti relativi alle "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento", nonché gli schemi dei Bandi, afferenti l'Asse I, riguardanti il pacchetto "Competitività in agricoltura", nell'ambito del PSR Molise 2007/2013 per le misure 1.1.1-1.1.2-1.1.3-1.1.4-1.2.1-1.2.3-1.3.2;

VISTA la propria determinazione direttoriale n. 403 del 9 dicembre 2009 ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2007/2013 – Pubblicazione Bandi attuativi" - pubblicata sul Supplemento ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16 dicembre 2009, n. 30;

ATTESO che con la su citata determinazione sono stati pubblicati alcuni Bandi attuativi del P.S.R. tra cui alcuni riferiti all'Asse I e specificamente alle misure 1.1.1- 1.2.1;

VISTA la normativa riguardante, il piano di utilizzazione agronomica dei reflui aziendali così come previsto dal Decreto 7 aprile 2006 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21 luglio 2006 (Piano nitrati) - art. 19 D. Lgs. 152/99 in modo semplificato -;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006, così come modificato dal Regolamento (CE) n. 484/2009 del 9 giugno 2009, che dette disposizioni in merito alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale di cui al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTA la nota prot. n. 0015478 del 10/03/2010 con la quale, tra l'altro, sono stati incaricati dell'attuazione delle misure del P.S.R. 2007/2013 alcuni Dirigenti della Direzione Generale III e sono stati individuati i Responsabili degli Uffici tecnici di supporto agli stessi Responsabili dell'attuazione;

VISTE in particolare le "Disposizioni per l'attuazione delle Misure ad investimento" approvate con la su citata determinazione, nonché le indicazioni di cui ai Bandi 1.1.2 e 1.2.1, 1.1.1 e 1.3.2 rese pubbliche con Supplemento Ordinario n. 1 al BURM 16.12.2009, n. 30;

VISTA la propria Determinazione n. 130 del 28.04.2010 con cui sono state approvate le check-list relative alla ricevibilità delle istanze – Misure 1.1.2 e 1.2.1, nonché l'organizzazione per l'istruttoria di ammissibilità relativa alle istanze della Misura 1.1.2,1.2.1, 1.1.1 e 1.3.2;

VISTA la propria determinazione n. 318 del 21.05.2010 con cui, tra l'altro, sono disposte precisazioni in merito ai requisiti di priorità ed i relativi punteggi da attribuire in fase di ammissibilità delle istanze;

VISTA la propria determinazione n. 478 del 06.08.2010 con cui, tra l'altro, sono disposte le modalità ed i tempi di istruttoria relativa alla fase dell'ammissibilità delle istanze;

VISTE le Determinazioni del Dirigente del Servizio O.C.M e Calamità Naturali nn. 64/2010, 73/2010 e 83/2010 con cui sono state approvate le check-list relative all'ammissibilità delle stanze delle Misure 1.1.1,1.1.2,1.2.1 e 1.3.2;

VISTA la propria Determinazione n. 598 del 08.10.2010 con cui, tra l'altro, sono disposte precisazioni in merito al riconoscimento delle spese generali (%);

VISTA la domanda MUD n. 94750126081, sottoscritta in data 14.03.2010 dalla ditta sig. FINAMORE ANTONIO nato a Campobasso il 28.06.1972, C.F:FNM NTN 72H28 B519V, P. IVA 00374180941, residente a Bagnoli del Trigno (IS), in Via Roma n. 24, in qualità di titolare dell'azienda agricola denominata (omonima), con sede in Bagnoli del Trigno (IS) in via Roma n. 24 intesa ad ottenere i contributi previsti dalla normativa in oggetto citata per la realizzazione del piano di investimento aziendale nel settore produttivo "Cerealicola e Legumi" relativo all'acquisto di "Aratro marca Kverneland mod. EGNS3-100 Trivomere reversibile con sicurezza no-stop idraulica e accessori d'uso" e "Erpice 28 dischi marca Nardi mod.FCIMGP con dischi da 61 mm. sezioni richiudibili idraulicamente e accessori d'uso" da realizzare nel comune di Bagnoli del Trigno (IS).

VISTA la propria Determinazione n. 45 del 17.02.2011 con cui è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili, tra cui rientra la ditta FINAMORE ANTONIO;

EVIDENZIATO che la spesa massima ammissibile e il relativo contributo (che non potrà essere superiore a quello indicato nella graduatoria, allegato A, alla propria determinazione **n. 45 del 17.02.2011** da riconoscere alle ditte interessate, sarà effettivamente determinato a seguito del completamento delle varie fasi istruttorie, nonché all'accertamento finale dei lavori/acquisti;

VISTA la relazione istruttoria a firma del responsabile dell'Istruttoria Geom. Donato Massucci, acquisita al protocollo della Direzione Generale III

Prot. 0010108/11 Del 28/02/2011

RITENUTO poter concedere gli aiuti finanziari previsti dal PSR 2007/2013, Misura 1.2.1 alla Ditta FINAMORE ANTONIO;

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; 2. di approvare la domanda MUD n. 94750126081 sottoscritta in data 14.03.2010 dalla ditta sig. FINAMORE ANTONIO nato a Campobasso il 28.06.1972, C.F. FNM NTN 72H28 B519V, P. IVA 00374180941, residente a Bagnoli del Trigno, in Via Roma, n. 24, in qualità di rappresentante legale dell'impresa agricola denominata (medesima), con sede in Bagnoli del Trigno (IS), gli aiuti finanziari previsti dal PSR Molise 2007/2013 e specificatamente per la Misura e per gli importi di cui al successivo punto 4 da realizzare nel Comune di Bagnoli del Trigno (IS)

3. di riconoscere e concedere alla ditta FINAMORE ANTONIO in qualità di rappresentante legale dell'impresa agricola denominata (medesima), con sede in Bagnoli del Trigno

(IS), per la realizzazione degli interventi di cui al successivo punto 4

Misura 1.2.1.

Sono approvati gli interventi di realizzazione di un piano di miglioramento aziendale comprendente l'acquisto di: ("Aratro marca Kverneland mod. EGNS3-100 Trivomere reversibile con sicurezza no-stop idraulica e accessori d'uso" e "Erpice 28 dischi marca Nardi mod.FCIMGP con dischi da 61 mm. sezioni richiudibili idraulicamente e accessori d'uso"), come da prospetto riepilogativo sottostante:

Descrizione interventi	Spesa			Increm	Carret		
	Richiesta	Approvata	Massimali applicati	ento/UL	Spesa 1 ammissibile	Intensità dell'aiuto	Contributo
a) Aratro	18.333,33	18.333,33	180.000,00	"	10.000		
b) Erpice	13.000,00	13.000,00	100.000,00		18.333,33	50%	9.166,66
c) Totale acquisti	31.333,33		*	"	13.000,00	50%	6.500,00
d) Spese Gen.	939.99	31.333,33		"	31.333,33	50%	15.666,66
3% di "C"	339.99	939,99	"	"	939.99	50%	469,99
Tot. Gen. €	32.273,32	22 272 22			4	2370	109,99
	32.2/3,32	32.273,32	11	"	32.273,32	50%	16.136,66

5. Di fare obbligo alla su indicata Ditta di rispettare le seguenti prescrizioni ed obblighi, in relazione alla normativa vigente, alle dichiarazioni rese, nonché agli impegni assunti con la domanda di aiuto:

a) Il piano aziendale per lo sviluppo dell'impresa deve realizzarsi entro 24 mesi dalla data

di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno;

b) L'inizio e la chiusura dei lavori dovranno essere comunicati alla struttura operativa del Dirigente dell'Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca Produttiva Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, mediante inoltro della dichiarazione resa dal destinatario del contributo ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre

c) Eventuali varianti in corso d'opera, per le motivazioni di cui all'art. 22 delle Disposizioni delle Misure ad Investimento, dovranno essere preventivamente formulate e validamente motivate, ed autorizzate dal Dirigente Responsabile dell'attuazione della Misura 1.2.1, pena la revoca del presente finanziamento e anche il recupero delle somme eventualmente anticipate, nonché delle eventuali spese di recupero e degli interessi;

d) Nel caso sia richiesta l'anticipazione, acconti, saldi, ecc. è fatto d'obbligo al beneficiario di attenersi scrupolosamente a quanto sarà disposto dalla Regione Molise e/o dall'Organismo pagatore AGEA a seguito di presentazione della domanda di pagamento (Parte IV "domande di pagamento" delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" pubblicate su Supplemento ordinario n. 1 al BURM del 16/12/2009, n.

e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione dirigenziale dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

 domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;

 relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli acquisti eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali
casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del
contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di
concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;

dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.
 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:

A. che gli acquisti sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;

rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per acquisti ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica degli acquisti previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione degli acquisti, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.;

 ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

g) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5
anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli
investimenti strutturali;

h) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

e) La ditta beneficiaria è responsabile per qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, attrezzature ed impianti, sia eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici o privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità;

certificazione contabile delle spese effettivamente sostenute dai destinatari dell'intervento, ivi comprese le spese generali: la documentazione è costituita da fatture in copia originale, quietanze o da documenti contabili aventi forza probante equivalente. I documenti giustificativi di spesa dovranno essere organizzati, conservati ed esibiti in caso di controllo e verifica, con riferimento al singolo progetto (principio della "contabilità separata"). La presentazione di documentazione giustificativa di spesa non è richiesta per le spese relative ai lavori di natura agronomica (quali impianto/reimpianto piantagioni, sistemazioni superficiali del terreno, potature di riforma, ecc.) finalizzati alla realizzazione dell'investimento, nei casi in cui detti lavori siano eseguiti direttamente All'approvazione della contabilità parziale e finale o totale dei lavori e alla liquidazione del contributo finale o totale, si provvederà con provvedimento dell'Autorità di Gestione o con determinazione dirigenziale dell'Assessorato all'Agricoltura Foreste e Pesca Produttiva, previo sopralluogo di constatazione e verifica di regolare esecuzione, a seguito di presentazione, da parte della ditta beneficiaria, della documentazione di seguito riferita, pertanto, entro il termine fissato nel provvedimento di concessione del contributo, il beneficiario dovrà far pervenire all'Amministrazione regionale, pena la decadenza dai benefici a lui concessi, la seguente documentazione:

 domanda di approvazione della contabilità parziale o finale e di liquidazione finale o totale a firma del beneficiario;

 relazione finale del Direttore dei Lavori da cui risulti la conformità degli acquisti eseguiti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse;

dal destinatario impegnando i mezzi tecnici e la manodopera aziendale. In tali
casi, la determinazione della spesa ammissibile ai fini della liquidazione del
contributo avrà luogo applicando i prezzi unitari approvati dal provvedimento di
concessione alle quantità di lavori eseguiti dal destinatario;

atti tecnico – amministrativi - contabili di rito, relativi alle opere realizzate;

dichiarazione del direttore dei lavori, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R.
 28 dicembre 2000 n. 445, in cui si attesta:

 A. che gli acquisti sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato e/o secondo le norme vigenti;

• rendiconto particolareggiato della spesa sostenuta con l'indicazione delle singole ed omogenee voci che concorrono a formare l'importo complessivo della contabilità parziale e finale o totale. Tale rendiconto, a firma del Direttore dei Lavori e del Beneficiario finale, deve essere distinto: a) per acquisti ammessi, non contemplati nel prezziario adottato dalla Regione, con l'indicazione dei documenti fiscali giustificativi di spesa, da allegare in copia originale (fatture contenenti la data, il timbro e la firma per quietanza, la data e il numero della posizione di registrazione contabile, la data ed il metodo di pagamento); c) ogni altro documento che consenta la correlata e puntuale verifica degli acquisti previsti in progetto: relazione sullo stato di attuazione degli acquisti, documentazione fotografica, datata e firmata dal Direttore dei lavori, ecc.;

 ogni altra disposizione impartita dall'Organismo pagatore a seguito di presentazione da parte della Ditta interessata della domanda di pagamento;

g) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria a non distogliere gli investimenti per almeno 5 anni nel caso di impianti, macchine e attrezzature e per almeno 10 anni per gli investimenti strutturali;

h) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria di consentire, in qualsiasi momento, dalla data di inizio dei lavori e per i cinque/dieci anni successivi alla data della determinazione dirigenziale di approvazione della contabilità finale, l'ingresso in azienda di funzionari incaricati dalla Regione Molise degli accertamenti e dei controlli relativi all'intervento oggetto di finanziamento;

i) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria (per le macchine agricole e le attrezzature trainate) produrre copia del libretto di circolazione della trattrice, di proprietà della ditta medesima, idonea al traino;

j) E' fatto obbligo di eseguire tutti i pagamenti relativi agli interventi/opere da realizzare nel rispetto di quanto disposto all'art. 19 delle "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento pubblicate sul Supplemento Ordinario n. 1 al B.U.R.M. del 16/12/2009

k) La liquidazione del contributo a saldo è subordinata all'ottenimento e presentazione del certificato antimafia come per legge;

I) È fatto obbligo alla ditta beneficiaria l'acquisto di TUTTI gli interventi richiesti ai fini del

finanziamento;

- m) E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria al rispetto degli impegni per la Misura 1.2.1 così come deciso dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1052 del 21.12.2010, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale della Regione Molise n. 1 del 15 gennaio 2011 ad oggetto: " Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Molise 2007/2013 – Attuazione del regime di riduzioni ed esclusioni per inadempienze da parte dei beneficiari - Provvedimenti relativi alle misure 111, 112, 113, 114, 121, 122, 123, 124, 125, 132, 133 e modifiche dei relativi bandi;
- n) È disposta la revoca del finanziamento e il recupero delle somme erogate a qualunque titolo, maggiorate degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto in

vigore nello stesso periodo, allorquando:

1. gli acquisti non siano realizzati nel rispetto di quanto previsto nella Misura di cui in oggetto;

2. gli acquisti oggetto degli interventi autorizzati non vengono iniziati entro 90 giorni dalla data di invio della determinazione dirigenziale di approvazione degli interventi ammissibili, impegno di spesa, concessione del contributo e concessione ed erogazione dell'anticipazione;

3. L'intervento non sia realizzato conformemente a quanto approvato ed entro i termini indicati nel provvedimento dirigenziale di cui al punto precedente;

4. Siano accertate sostanziali irregolarità nella documentazione giustificativa delle spese sostenute per la realizzazione dell'investimento,

5. Venga mutata la destinazione d'uso dei beni strutturali oggetto di contributo per 10 anni ed alienati i beni strumentali oggetto di contributo per 5 anni;

6. Venga meno l'impegno del beneficiario al rispetto di quanto disposto all'art. 8 "Limitazioni e vincoli"della Misura 1.2.1;

7. Venga meno il rispetto degli impegni assunti dalla Ditta in oggetto in sede di richiesta d'accesso agli incentivi finanziari previsti dalla misura in oggetto ed in particolare impegno al rispetto dei requisiti di condizionalità;

8. Venga meno il rispetto delle Disposizioni dettate dal Piano d'utilizzazione agronomica dei reflui agricoli e forestali e della Delibera di Giunta Regionale n. 1023 del 21/07/2006 (piano nitrati) - art. 19 del D.Lgs. 152/99 in modo semplificato;

o) E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di effettuare quanto richiesto dal bando Misura 1.2.1 per avere il riconoscimento degli aiuti riconosciuti con il presente provvedimento;

p) L'inadempienza alle disposizioni dei bandi della Misura 1.2.1 e a quelle impartite con il presente provvedimento, nonché alle prescrizioni tecniche ed amministrative regionali, nazionali e comunitarie vigenti comporta la decadenza delle provvidenze concesse e la revoca del contributo con l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi legali;

q) Per quanto non contemplato nel presente provvedimento e nelle su indicate prescrizioni

si fa obbligo alla ditta beneficiaria il rispetto di quanto disposto:

dal PSR Molise 2007/2013;

dalle "disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" e nel rispettivo bando di attuazione Misura 1.2.1, pubblicato sul supplemento ordinario n. 1 al BURM n. 30 del 16.12.2009, nonché dalle leggi regionali nazionali e comunitarie in materia;

dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi, redatte dal MIPAAF ed approvate in sede di Conferenza Stato-



Alexander.



dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento;

la spesa massima ammissibile riconosciuta al precedente punto 4 sarà effettivamente rideterminata a seguito del completamento istruttorio che comprenderà anche l'accertamento finale delle opere/acquisti/formazione/sistemi di qualità, pertanto il contributo liquidabile, fermo restante la percentuale di riconoscimento sarà eventualmente ridefinito ai fini della liquidazione finale;

Il presente provvedimento sarà trasmesso in due copie alla Ditta FINAMORE ANTONIO di cui una sarà trattenuta e l'altra dovrà essere debitamente sottoscritta per accettazione di tutto quanto in essa contenuto, e restituita, unitamente ad un documento di riconoscimento in corso di validità, alla Regione Molise Assessorato Agricoltura e Foreste, Servizio O.C.M. e Calamità Naturali, via Nazario Sauro, 1 - 86100 CAMPOBASSO, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della stessa, in mancanza la ditta beneficiaria sarà considerata rinunciataria e la Regione Molise si riterrà autorizzata ad emettere provvedimento di revoca della concessione dei finanziamenti previsti;

8. Con la firma apposta sul presente provvedimento di concessione la ditta FINAMORE ANTONIO si impegna, senza alcuna riserva, al rispetto di tutto quanto in esso disposto ed in particolare di quanto precisato al successivo punto 9, nonché a quanto previsto dalle leggi regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;

9. L'Autorità di Gestione del PSR Molise 2007/2013 si riserva, sin d'ora e per qualsiasi ragione, la possibilità per il perseguimento dell'interesse pubblico primario ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione, di adottare ogni provvedimento utile che

non esponga a rischi, anche solo potenziali, la Regione Molise;

10. Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul B.U.R.M.



Firma della ditte ricevente per accettazione di quanto disposto / » nel presente provvedimento

Il Direttore Generale Autorità di Gestione del PSR/Molise 2007/2013 Dr. Antonio Francioni

01 102 2011

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente det a:	erminaz	cione è stata tras	messa in data	
☐ Giunta regionale ☐ Presidente della Giunta regionale ☐ Assessore competente ☐ B.U.R.		nas Vac		
☐ Al Servizio	11	ecuzione.		
Campobasso lì	V	Free to		

La presente copia è conforme all'originale esistente presso questa struttura.

Campobasso Iì 02 MAR. 2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

8